

7mila visitatori sono passati al Panperduto

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2017



Oltre settemila presenze in un anno, con una forte presenza internazionale per quanto riguarda l'ostello. Sono i numeri della prima metà dell'anno (fino a luglio) all'ostello Panperduto, il centro di accoglienza turistica che propone la scoperta delle aree verdi del Parco del Ticino e del sistema delle acque, tra fiume e canali.

Ester Produzioni, gestore dei servizi ricettivi al **Panperduto**, **ha infatti reso noto i primi dati ufficiali (al 31 luglio scorso)** sulle affluenze 2017. Ad un anno e mezzo dall'avvio delle attività, nel marzo del 2016, oltre settemila persone sono transitate per il Panperduto, **in sensibile aumento nel 2017 rispetto all'anno precedente**. Estremamente positivi i riscontri sulle visite, da quelle individuali a quelle delle comitive, **da quelle delle scolaresche a quelle delle presenze ai giochi d'acqua**, agli eventi e ai laboratori didattici. «4100 visitatori quest'anno 2017 fino a luglio, rispetto a 3mila del 2016» spiega **Gabriella Pedranti**, della gestione Ester Produzioni. Soddisfacenti anche i numeri relativi agli ospiti dell'ostello, anche questi in crescita: «Nel 2017 sono passate fino ad ora 283 persone, il 70% sono stranieri. C'è stato anche chi ha fatto una vera settimana di vacanza da queste parti. Per quanto riguarda **gli italiani sono più che altro persone che fanno vacanze in bici**, pochissimi a piedi. Proprio settimana scorsa è passato un ragazzo tedesco che andava fino a Pavia a piedi».

L'ostello è ospitato nella **vecchia casa del guardiano della diga del bacino di Panperduto**, da cui hanno origine – attraverso una seconda diga – l'ottocentesco **canale Villoresi** e il successivo (1900) **Canale industriale**, le cui acque confluiscono poi nel Naviglio Grande. Di proprietà del **Consorzio Est Ticino Villoresi**, è stato dato appunto in gestione a Ester Produzioni, che ha lanciato un programma articolato, tra attività di ostello, laboratori e giornate a tema (**come quelle natalizie**), visite naturalistiche. Da fine settembre si è anche aggiunta l'affascinante esperienza della **navigazione turistica**, che porta alla scoperta del fiume, delle rive e delle dighe da un punto di vista inedito e affascinante (**qui articolo con informazioni e video**).

Tra i prossimi visitatori del sito anche l'Associazione Triveneta Dirigenti Bonifica, che si recherà a Panperduto il 10 ottobre prossimo, accolta dal presidente del consorzio lombardo Alessandro Folli, che accompagnerà la comitiva in barca. «Il Consorzio – commenta Folli – auspica che **il servizio di navigazione in corso possa svilupparsi ulteriormente sino a diventare sistematico**; sarebbe il giusto coronamento di quanto realizzato a Panperduto da ETVilloresi in pochi anni e con l'investimento di milioni di euro, anche nell'ottica di un rilancio della Locarno-Milano-Venezia». L'antica idrovia è stata altresì al centro dei lavori dell'incontro pubblico dello scorso 30 settembre, tenutosi a Guastalla (Reggio Emilia) nel contesto della Borsa del Turismo Fluviale e del Po, giunta alla sua ottava edizione.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

